



# la Voce Casa



NUOVE REGOLE PER AFFITTUARI, INTERMEDIARI IMMOBILIARI E GESTORI DI PORTALI TELEMATICI DI LOCAZIONI

## Affitti brevi, cedolare secca al 26%: le istruzioni dell'Agenzia delle Entrate

*L'aliquota sarà applicata a partire dal secondo immobile dato in locazione. Nulla cambia invece per la prima o unica abitazione affittata che sconta l'aliquota al 21%*

Quando si applica la cedolare secca con aliquota al 26% sugli affitti brevi? A dare una risposta è direttamente l'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 10/E del 10 maggio 2024, che fornisce istruzioni agli uffici sulle novità introdotte sulle locazioni brevi dalla Legge di bilancio 2024.

Nuove regole anche per gli intermediari immobiliari e i gestori di portali telematici di locazioni che, all'atto del pagamento al locatore, dovranno sempre operare, in qualità di sostituti d'imposta, una ritenuta del 21% a titolo d'ac-

conto indipendentemente dal regime fiscale adottato dal beneficiario.

Il documento di prassi, inoltre, illustra nel dettaglio la disposizione con cui la Legge di Bilancio 2024 adegua la legislazione nazionale al contenuto della sentenza sugli adempimenti fiscali degli intermediari non residenti emanata dalla Corte di giustizia dell'Unione europea il 22 dicembre 2022.

**Le novità su cedolare secca e affitti brevi**

L'aliquota dell'imposta sostitutiva della cedolare secca sarà dunque applicata al 26%

a partire dal secondo immobile dato in locazione. Nulla cambia invece per la prima o unica abitazione affittata che sconta l'aliquota al 21%.

Il proprietario che mette in locazione diverse unità ha comunque la possibilità di sceglierne una per ciascun periodo d'imposta per cui fruire dell'aliquota ridotta del 21%. La scelta andrà indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta d'interesse.

La nuova aliquota del 26% si applica sui redditi di locazione maturati dal 1° gen-

naio 2024, a prescindere dalla data di stipula dei relativi contratti e dalla percezione dei canoni.

**Semplificazione per gli intermediari**

Gli intermediari, tra cui i gestori di portali telematici, che incassano o intervengono nel pagamento dei canoni relativi ai contratti di locazione dovranno operare sempre, in qualità di sostituti d'imposta, una ritenuta del 21 per cento, a titolo d'acconto sull'ammontare dei canoni, all'atto del pagamento al beneficiario, indipendentemente dal regime fiscale che quest'ul-

timo ha scelto.

Dal canto suo, il locatore dovrà determinare l'imposta (ordinaria o sostitutiva) dovuta, scomputare le ritenute d'acconto e corrispondere l'eventuale saldo entro il termine per il versamento delle imposte sui redditi.

**Linee guida per non residenti**

Gli intermediari non residenti Ue ed extra-Ue che hanno una stabile organizzazione in Italia operano attraverso la stessa.

I soggetti residenti in uno Stato membro dell'Unione europea che non hanno una

stabile organizzazione in Italia possono adempiere direttamente agli obblighi o nominare un rappresentante fiscale in Italia.

I soggetti extra-Ue con una stabile organizzazione in uno Stato membro dell'Unione assolvono agli adempimenti tramite la stabile organizzazione e, in mancanza di questa, devono invece nominare un rappresentante fiscale.

Speciale realizzato in collaborazione con Adnkronos, Italtax Green Economy Agency

## Ristrutturare casa: l'importanza di rivolgersi a dei professionisti

Per ristrutturare casa è indispensabile rivolgersi a dei professionisti (geometri, architetti, ingegneri, ditte di costruzioni, eccetera). Di qualunque genere siano i lavori di ristrutturazione richiedono tempo, risorse, energie: la guida di un professionista può rivelarsi essenziale, proprio per questo, per raggiungere prima e meglio i risultati desiderati.

**Chi sono, cosa fanno e perché conviene rivolgersi a dei professionisti delle ristrutturazioni**

Un professionista delle ristrutturazioni aiuta innanzitutto chi vi si rivolge a individuare le reali necessità della casa e dove e come è prioritario intervenire. Potrebbe essere del tutto inutile cambiare le vecchie mattonelle del bagno, infatti, senza essersi accertati prima che l'impianto idraulico e quello elettrico siano perfettamente funzionanti e

non necessitano di interventi radicali.

Allo stesso modo far installare un cancello automatico potrebbe non essere la priorità per la sicurezza del proprio edificio, se non si è ancora provveduto a realizzare recinzioni e mura esterne di confine. Condividere gli obiettivi della ristrutturazione con i propri professionisti di fiducia è, così, il primo passo utile per capire da dove iniziare con i lavori a casa ed evitare spese non necessarie e tempi eccessivamente lunghi.

Chi se ne occupa per professione, in altre parole, aiuta soprattutto a programmare e sotto i punti di vista più diversi i lavori di ristrutturazione, evitando quanto più possibile imprevisti e inefficienze. Chi ha già avuto operai in casa sa bene, del resto, che quella di sfiorare sul budget o sui tempi di cantiere è una pro-

bilità tutt'altro che remota. Un'attenta programmazione è l'unico modo per non ritrovarsi a spendere molto di più di quanto si aveva intenzione di fare per ristrutturare casa e per non prolungare i lavori molto oltre la data di consegna prevista.

Da soli non è detto soprattutto che i neofiti delle ristrutturazioni sappiano come muoversi nei meandri dei permessi da chiedere, la documentazione da presentare e i numerosi altri passaggi burocratici da compiere prima di poter iniziare i lavori a casa. Affidarsi a dei professionisti del settore può essere la soluzione più pratica per non ritrovarsi in un continuo andirivieni da uffici tecnici e simili e per scongiurare problemi in caso di controlli: nessuno vorrebbe mai ritrovarsi, del resto, con un cantiere in casa bloccato per la mancanza



di SCIA, CILA, certificazioni di sicurezza.

Per quanto richieda una spesa iniziale - a volte anche considerevole - rivolgersi a dei professionisti delle ristrutturazioni potrebbe aiutare, infine, a risparmiare. Architetti, geometri, ingegneri che seguono i lavori di casa, come in parte già si accennava, aiutano a scongiurare quegli imprevisti che nella maggior parte

dei casi si rivelano doppiamente costosi perché allungano i tempi di lavorazione e richiedono l'impiego di più manodopera o di più materie prime. Questi professionisti delle ristrutturazioni, però, possono anche suggerire ai propri clienti bonus, finanziamenti, sgravi fiscali e gli iter per accedervi in modo da risparmiare il più possibile sui costi della ristrutturazione.



- EDILIZIA CHIAVI IN MANO - IMPIANTI IDRAULICI
- SOLO POSA IN OPERA - TINTEGGIATURE E CARTONGESSO
- IMPIANTI FOTOVOLTAICI E TAGLIAFUOCO
- RINNOVO SERRAMENTI - POMPE DI CALORE INNOVATIVE
- RIFACIMENTI COMPLETI DI BAGNI
- DETRAZIONI FISCALI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI

**SOSTITUZIONE CALDAIE E POMPE DI CALORE**

Mantova, v.le Montello 9 Tel.3711520779

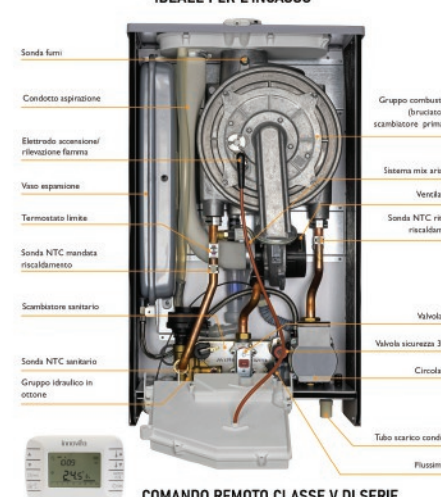
areaserviziocasa@gmail.com

www.areaserviziocasa.it

AREA SERVIZIO CASA

**innovita** Kaldaia Ext

Acqua Calda Sempre  
CALDAIA MURALE A CONDENSAZIONE DA ESTERNO  
IDEALE PER L'INCASSO







E' molto cresciuta, negli ultimi anni, la richiesta di strutture ombreggianti outdoor

PER ENTRAMBI È PREVISTA UNA DETRAZIONE IN 10 ANNI DEL 50% DELLE SPESE SOSTENUTE

## Ecobonus e Bonus Casa: due tipologie di incentivi fiscali per l'acquisto e la posa di pergole bioclimatiche e pergotende

*Le strutture ombreggianti outdoor, oltre ad ampliare lo spazio utilizzabile e a proteggerlo da sole e intemperie, raffrescano gli ambienti interni prospicienti, con un buon risparmio sui costi per il condizionamento dell'aria*

E' molto cresciuta, negli ultimi anni, la richiesta di strutture ombreggianti outdoor. Pergotende e le pergole bioclimatiche non solo offrono un ampliamento dello spazio utilizzabile e proteggono lo spazio esterno dai raggi solari e dalle intemperie, ma risultano anche un metodo efficace per raffrescare gli ambienti interni prospicienti, consentendo un sensibile risparmio sui costi per il condizionamento dell'aria.

Le pergotende sono strutture aperte sui lati e dotate di tendaggi retrattili in copertura; le pergole bioclimatiche sono simili alle pergotende, ma dotate di lamelle frangisole orientabili.

Entrambe, quando sono addossate all'edificio e a protezione di una superficie vetrata direttamente esposta alle radiazioni solari, permettono di detrarre le spese congrue sostenute mediante Ecobonus 50% (in qualità di schermature solari), sia in ambito residenziale sia commerciale, terziario, industriale. Infatti, l'Ecobonus è utilizzabile da tutte le tipologie di edificio,

inclusi uffici, negozi, bar, ristoranti, hotel, laboratori, eccetera.

### Quale incentivo?

Per gli edifici residenziali, in presenza di una pratica edilizia per interventi di manutenzione straordinaria, è possibile inoltre, in alternativa all'Ecobonus, sfruttare il Bonus Casa, dedicato al recupero del patrimonio edilizio, che nel nostro caso, offre notevoli vantaggi.

Tra i due strumenti di agevolazione fiscale utilizzabili, Ecobonus e Bonus Casa, vi sono alcune differenze applicative: a seconda della tipologia dell'immobile (se residenziale o meno) e a seconda dei lavori che complessivamente e contemporaneamente sono svolti sull'unità immobiliare.

### La detrazione Ecobonus

Si tratta di uno strumento di detrazione utilizzabile da tutte le tipologie di immobile, e che per la grandissima parte degli interventi qui trattati, non prevede la presentazione di una pratica edilizia, poiché anche secondo diverse sentenze, l'installazione delle pergole con lamelle

o con teli impacchettabili in copertura, è considerata un intervento da eseguirsi in edilizia libera. In ogni caso, visto che il Comune di ubicazione dell'intervento potrebbe essersi dotato di un regolamento edilizio con regole specifiche al riguardo, consigliamo di informarsi presso l'Ufficio tecnico per accertarsi che non sia necessario. Nel caso in cui invece, come solitamente accade, l'intervento sia configurabile come edilizia libera, l'unica detrazione utilizzabile è proprio l'Ecobonus, che permette di detrarre in 10 anni il 50% delle spese congrue sostenute, facendo poi seguire all'ultimazione dei lavori la richiesta di detrazione mediante l'apertura di una pratica sul portale Enea Ecobonus.

Per essere detraibili come schermature solari, utili quindi a produrre un risparmio energetico estivo, le pergole ombreggianti devono rispettare alcune caratteristiche, facilmente consultabili sul Vademecum pubblicato da Enea.

Bisogna tenere in considerazione che mediante l'Ecobonus le schermature

solari sono detraibili solamente a protezione di finestre orientate da est a ovest passando per sud, impedendo quindi la detrazione di tutti i sistemi schermanti posizionati sui quadranti rivolti a nord.

### La detrazione con Bonus Casa

La possibilità di detrazione per le pergole climatiche dotate di quattro sovrastegni, mediante Bonus Casa, è unicamente dedicata agli immobili residenziali e prevede sempre la detrazione delle spese al 50% in dieci rate annuali. Per sfruttare questo strumento agevolativo bisogna innanzitutto osservare che è necessario presentare in Comune una pratica edilizia per interventi di manutenzione straordinaria. Ma siccome la sola installazione delle pergotende è generalmente intesa come semplice manutenzione ordinaria - da eseguirsi in edilizia libera - è possibile utilizzare il Bonus Casa solo nel caso in cui le pergole siano installate in concomitanza con altri lavori di ristrutturazione - anche di lieve entità - che consentano la

presentazione di una CILA o di una SCIA presso l'ufficio tecnico del Comune in cui si trova l'immobile. Il Bonus Casa, lo ricordiamo, consente di detrarre al 50% le spese sostenute per i lavori di ristrutturazione eseguiti sulla propria abitazione, fino a un limite di 96.000 euro per ogni unità immobiliare, Iva inclusa, ottenendo così una detrazione effettiva fino a un massimo di 48.000 euro.

Per massimizzare il beneficio fiscale è necessario, qualora la pergola sia installata su uno dei fronti compresi tra est e ovest, passando per sud, che non sia montata in maniera solidale all'involucro edilizio. È cioè sufficiente, per evitare che rientri nella definizione di schermatura solare, che sia staccata dall'edificio - anche di soli pochi centimetri - e che quindi sia sostenuta da quattro pilastri. Non è invece necessario seguire questa precauzione nel caso in cui la pergotenda, o la pergola bioclimatica, sia installata sui quadranti rivolti verso nord.

[spazionova]  
TRASFORMA IL TUO SPAZIO  
in un'oasi di bellezza e funzionalità



PERGOLE - TENDE DA SOLE - SERRAMENTI

Via della Costituzione 26, 46010 Levata di Curtatone (MN),  
+39 347 32 57 052 - info@spazionova.eu - www.spazionova.eu



NON PIÙ UNA SEMPLICE STANZA PER L'IGIENE QUOTIDIANA, MA UN PUNTO DI RIFERIMENTO DELLA CASA

## C'è sempre più cura nell'arredo del bagno Stile, benessere e massima funzionalità

Ricerca di mobili e accessori dal design originale, linee essenziali e comfort. Avere un unico interlocutore, dalla consulenza fino al montaggio, permette di ottimizzare tempi e risultati

Le linee pulite e i materiali ecologici sono i veri protagonisti nel nuovo concetto di arredo dei bagni contemporanei. Non più una semplice stanza in cui dedicarsi all'igiene quotidiana, ma un punto di riferimento della casa, formato da arredi dalle linee estetiche ricercate e dotati di sistemi innovativi che agevolino il benessere. Ogni singolo elemento che compone il bagno viene scelto con cura e deve essere rivolto a dare estro e classe all'ambiente, ma anche a presentare novità che permettano di regalare relax e comfort. Per arredare il bagno, oggi, ci sono molte soluzioni, avere un interlocutore unico dalla consulenza al montaggio permette di ottimizzare tempi e risultati.

È importante fornire un servizio completo, chiavi in mano, per chi deve arredare o ristrutturare un bagno – sottolinea Paolo Brambilla, titolare di Italbagnò con un'esperienza di oltre 20 anni nel settore –. Chi ha necessità di fare questi interventi deve potersi relazionare con un unico referente, soprattutto oggi che il tempo a disposizione di ognuno è sempre limitato e quindi diventa necessaria l'operatività del fornitore a cui ci si rivolge. Fondamentale è anche coordinare tutte le maestranze della messa in posa, per poter svolgere ogni lavoro nel modo giusto e senza imprevisti o ritardi. Vale la pena anche approfittare degli incentivi attivi all'interno della legge di bilancio. È possibile accedere,



attraverso la ristrutturazione del bagno, ad una detrazione IRPEF pari al 50% del costo sostenuto, fino al valore massimo e complessivo di 96.000 euro. La detrazione viene suddivisa in 10 rate annuali. C'è poi il bonus arredo fino alla quota di 5.000 euro con una detrazione pari al 50% sempre in 10 anni».

Scegliere gli arredi o quale intervento realizzare nel proprio bagno non è facile e si possono avere idee poco chiare. Il "fai da te" non sempre è la soluzione giusta, piuttosto affidarsi a chi ha esperienza permette di risparmiare tempo e risorse.

«La prima fase è sempre l'ascolto delle esigenze e delle problematiche – spiega Brambilla – in modo da poter suggerire le diverse operazioni possibili e i prodotti che oggi ci sono sul mercato, di cui non sempre si ha piena conoscenza. Ad esempio, se si devono ristrutturare entrambi i bagni della propria abitazione, è bene capire cosa occorre in ciascuno per poterli progettare su misura. Gran parte delle scelte si fanno durante il sopralluogo e nelle valutazioni preliminari insieme con il cliente».

L'attuale tendenza negli arredi bagno è creare un'atmosfera contemporanea ed elegante. Nei bagni di dimensioni ridotte, inoltre, si massimizza la funzionalità con soluzioni che ottimizzano lo spazio conferendo leggerezza all'ambiente. «Tra le richieste più gettonate per gli arredi – evidenzia Paolo Brambilla – ci sono docce a filo pavimento, mobili sospesi, lavabi in appoggio, specchi particolari e con illuminazione a led, piani in legno. Molto richiesto è l'effetto carta da parati: una soluzione sono le nuove piastrelle in gres porcellanato, nei vari formati, che simulano la carta da parati nella loro composizione in parete, con vari disegni e colorazioni, secondo lo stile che si vuole dare al bagno».

Il bagno è diventato un ambiente sempre più curato, con un'attenzione particolare all'estetica che rispecchia chi vive l'abitazione.

## Rosa Santoriello (Cnpr): “Con il bonus zanzariere deduzioni del 50% o 70%”

Sono ammessi i sistemi che rientrano tra quelli previsti dall'allegato M al Dlgs n.311/2006

Anche per il 2024 sarà valido il Bonus Zanzariere e consente di detrarre il 50% o il 70% della spesa sostenuta per l'acquisto, l'installazione, la rimozione e lo smaltimento degli impianti preesistenti.

Precisiamo che non esiste un "Bonus Zanzariere" singolo, ma si tratta di un'agevolazione riconosciuta per le zanzariere a schermatura solare che fa rientrare gli interventi in quelli agevolabili dall'Ecobonus volti a migliorare l'efficienza energetica.

«La misura consiste in una detrazione fiscale Irpef pari al 50% delle spese sostenute che rientra tra le agevolazioni dell'Ecobonus con limite di spesa massimo pari a 60.000 euro per unità immobiliare, per l'acquisto e la posa in opera di dispositivi contro le zanzare da applicare a finestre e porte finestra, con schermature solari o chiusure tecniche mobili oscuranti oppure – sostiene Rosa Santoriello, consigliera d'amministrazione della Cassa dei ragionieri e degli esperti contabili – in una detrazione del 70% delle spese tramite il Superbonus se l'installazione delle zanzariere è correlata a un altro intervento principale di isolamento termico o per la messa in sicurezza dal rischio sismico».

Quali modelli sono ammessi? Secondo quanto indicato dall'Enea, è agevolabile l'installazione di sistemi di schermatura che rientrano in quelli previsti dall'allegato M al Dlgs n.311/2006.

«Per ottenere il bonus, prima di inserirlo in dichiarazione dei redditi – conclude Santoriello – bisogna presentare domanda all'Enea, tramite il suo sito web, attraverso la trasmissione della scheda descrittiva dell'intervento, entro 90 giorni dal termine dei lavori o dall'avvenuto collaudo».



**EDIL  
MIRABELLO** S.R.L.  
DI MIRABELLO FABIO

**LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE  
RISTRUTTURAZIONE**

VIA XXV APRILE, 22 - BORGO VIRGILIO (MN)  
TEL. 3496592300 MAIL: fabio.mirabello@libero.it



ECCO COME STANNO CAMBIANDO LE NOSTRE CASE PER RISPONDERE ALLE MODE

# Tendenze d'arredo: tutte le novità che stanno caratterizzando il 2024

Grande attenzione ai colori (dal verde salvia al peach fuzz), al graduale passaggio dallo stile minimalista a quello massimalista, fino alla ricerca di forme e materiali sempre più naturali

Quali sono le tendenze in materia di interior design di quest'anno? Come cambieranno le nostre case per rispondere alle mode? Ecco le principali tendenze che stanno caratterizzando questo 2024.

## Colori di tendenza per le case

Nell'ambito dei colori sembrano vincere a mani basse le nuance terrose, con tre colori che stanno segnando la moda di quest'anno:

- il verde salvia, il marble green e il deep sea con le loro allure esotiche e raffinate;
- il marrone scuro, una tonalità cioccolato che seduce e regala un senso di elegante rilassatezza;
- il peach fuzz, il colore Pantone 2024, un pesca delicato e accogliente che rende il lilla e il viola decisamente out.

- le tonalità pastello, neutri caldi, si accompagnano ai tessuti morbidi in fibra naturale per un senso di delicatezza.

## Gli stili e forme di tendenza nel 2024, tra novità e conferme

Se lo stile scandinavo non sembra vacillare, il minimalismo – stile indiscusso delle case degli ultimi vent'anni – verrà messo in discussione da alcuni slanci massimalisti che vogliono volumi organici, scelte coraggiose, fantasie vegetali e temi decorativi floreali.



Calando le forme geometriche, cala l'interesse per l'estetica moderna degli anni '60, mentre lo stile bohémien, lo stile etnico e il chubby design sono trend di grande moda. Le forme sinuose, da tre anni a questa parte, sono preferite per creare un nido accogliente: dal divano alle poltrone, dalle plafoniere alle sedute, la parola d'ordine è rotondità.

Ben vengano anche le fusioni di materiali, elementi d'arredo, forme e trame provenienti da differenti epoche e differenti culture, in grado di dare vita a

soluzioni uniche ad alto impatto visivo. Da tenere d'occhio lo stile Dopamine dall'evidente ispirazione pop!

## Materiali in voga

I richiami naturali restano invece una costante anche per l'interior design del 2024, con una attenzione particolare per il legno grezzo dalle tonalità scure: sono le imperfezioni del legno a rendere gli spazi davvero interessanti.

Molto in voga anche il gres porcellanato ad ispirazione legno, perché in grado di unire le caratteristiche estetiche

dei listelli di legno ai vantaggi tecnici e di resistenza del gres porcellanato.

E infine la ceramica glossy, iper-moderna, grazie alla smaltatura dall'effetto lucido. Da non perdere il ritorno del cromato negli oggetti d'arredo, piccoli accenti moderni in grado di dare un tocco brillante super cool.

## Tutti in cucina!

Forse è questa la vera novità: l'ambiente più interessante della casa, è sicuramente la cucina che supera il living. Una tendenza che rispecchia il crescente

interesse verso l'home-made che porta la cucina ad essere il fulcro della vita quotidiana, uno spazio allegro da condividere con la famiglia e con gli amici.

Anche l'estetica cambia, prediligendo oggetti di seconda mano, elettrodomestici vintage, colori vivaci e lavagne di gesso: via libera alla fantasia con oggetti dalle forme estetiche accattivanti e inusuali per un tocco di originalità.

Merita grande attenzione il mix tra moderno e vintage. Il trend Heritage regala atmosfere cozy e calde.



# HABITO

Costruzioni Generali

## Una visione a lungo termine

HABITO ha saputo conservare uno spirito di famiglia, che considera prioritaria una visione a lungo termine. La nostra vocazione è assicurare lo sviluppo mettendo a disposizione le risorse necessarie per progettare, produrre e proporre al mercato prodotti e servizi attraverso canali accuratamente selezionati.

## Attività

Operando nel mercato come general contractor, siamo coinvolti in modo completo in tutte le fasi del lavoro: dalla valutazione dell'area, alla progettazione, alla costruzione, fino alla consegna 'chiavi in mano'.

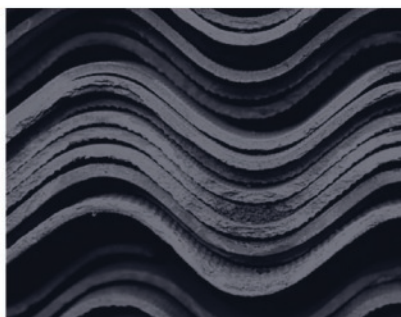
**“Ambisci alla perfezione in ogni cosa tu faccia. Prendi ciò che di meglio esista e rendilo migliore. Qualora non esistesse, crealo.”**

## Le nostre divisioni

HABITO racchiude al suo interno tre divisioni che operano ciascuna in un settore diverso. Ogni divisione, nel rispetto della visione di HABITO, ambisce a valorizzare il patrimonio costruito ed ambientale prestando la massima attenzione all'eccelsa qualità dei suoi prodotti e dei suoi servizi.



Costruzioni



Bonifiche ambientali



Energie rinnovabili



DALL'ASCIUGATRICE ALLA LAVASTOVIGLIE: ECCO GLI ALLEATI NELLA GESTIONE DELLA CASA

# Otto elettrodomestici che non possono mancare nella prima abitazione

Selezionare gli elettrodomestici per la prima casa può sembrare un compito oneroso, ma concentrarsi su questi elementi essenziali per la vita quotidiana può semplificare notevolmente la scelta e la spesa

Se progettate di cambiare abitazione, soprattutto se si tratta della prima casa, l'attenzione si concentra molto sull'arredamento e sullo stile degli interni. Tuttavia, è altrettanto rilevante considerare gli elettrodomestici essenziali che faciliteranno la vita quotidiana rendendola semplice e confortevole. Gli elettrodomestici sono molto utili, ma sono soprattutto dei veri e propri alleati nella gestione della propria casa.

## 1) L'asciugatrice

Sebbene per tanto tempo non sia stata considerata essenziale quanto la lavatrice, in realtà offre comodità ed efficienza notevoli, soprattutto in ambienti dove non è possibile stendere i panni all'aperto o in climi particolarmente umidi. Inoltre, si rivela molto utile se la propria abitazione è piuttosto piccola e magari senza balconi, oppure se lo spazio esterno si affaccia su una strada trafficata, o ancora se si vive in un condominio dove non sono presenti i fili per stendere i panni all'aperto. È indispensabile se si ha una famiglia numerosa e si fanno molte lavatrici durante la settimana e si ha la necessità di avere i panni asciutti e puliti in poco tempo. La sua peculiarità, infatti, è proprio quella di avere biancheria asciutta e pronta all'uso in tempi rapidi, indipendentemente dalle condizioni meteorologiche esterne. L'importante è scegliere un'asciugatrice con un buon rating di efficienza energetica e con funzioni come il



Gli elettrodomestici "essenziali" facilitano la vita quotidiana rendendola semplice e confortevole

senso di umidità che può ulteriormente ottimizzare il consumo energetico e preservare la qualità dei tessuti. Inoltre, nella valutazione dell'acquisto è bene tener presente i modelli che offrono il miglior rapporto tra qualità e prezzo, sfruttando siti di comparazione che consentano di acquistare la più indicata al costo più basso del mercato.

## 2) La lavatrice

In qualsiasi casa, la lavatrice rappresenta un fondamentale punto di partenza. Considerando la routine quotidiana di una famiglia, la necessità di avere indumenti puliti e pronti all'uso è essenziale. Scegliere la lavatrice giusta dipende dal carico di lavoro previsto; per esempio, le famiglie numerose potrebbero optare per modelli con una ca-

pacità maggiore, mentre le coppie o i single potrebbero preferire versioni più compatte ed economiche. In ogni caso, è importante considerare la classe di efficienza energetica per mantenere bassi i consumi.

## 3) Il frigorifero

Il cuore della cucina, dove si conservano gli alimenti freschi e le bevande. La scelta del frigorifero deve essere guidata non solo dalle dimensioni della famiglia ma anche dalle abitudini alimentari. I modelli più recenti offrono funzionalità avanzate come sistemi di raffreddamento rapidi, zone per la conservazione specifica di frutta e verdura, e tecnologie smart che permettono di monitorare e gestire il frigorifero da remoto.

## 4) Il climatizzatore

Essenziale per garantire il comfort abitativo durante tutte le stagioni, il climatizzatore oggi non è solo un lusso ma una necessità, soprattutto in zone con climi estremi. I moderni climatizzatori non solo raffreddano durante l'estate ma possono riscaldare in inverno, offrendo una soluzione tutto-in-uno e sempre efficiente dal punto di vista energetico.

## 5) Il forno

Il forno è un altro pilastro della cucina, indispensabile per chi ama cucinare o semplicemente per riscaldare i cibi. Che si tratti di un modello tradizionale o di uno più avanzato con funzioni come la cottura a vapore o il microonde integrato, è impor-

tante scegliere un forno che si adatti alle proprie esigenze culinarie e che sia, come gli altri elettrodomestici, efficiente dal punto di vista energetico.

## 6) Il televisore

Anche se non strettamente necessario per il funzionamento della casa, il televisore rimane un elemento centrale in molti soggiorni. Con la varietà di tecnologie disponibili, dalla HD alla 4K o addirittura 8K, e funzionalità smart che permettono l'accesso a servizi di streaming, un buon televisore può diventare il fulcro dell'intrattenimento domestico.

## 7) La lavastoviglie

La lavastoviglie è un grande alleato in cucina, soprattutto per chi detesta lavare i piatti a mano. Non solo risparmia tempo e fatica, ma è anche più igienica e, se usata correttamente, può essere più efficiente dell'uso del lavandino in termini di consumo di acqua ed energia.

## 8) L'aspirapolvere

Altro elemento chiave per la propria casa è l'aspirapolvere, alleato prezioso per le pulizie domestiche. Si può anche optare per i robot automatici. Alcuni sono anche dotati delle funzioni lava pavimenti.

Selezionare gli elettrodomestici per la prima casa può sembrare un compito oneroso, ma concentrarsi su questi elementi essenziali può semplificare notevolmente la scelta e la spesa.



**Gabrielli e Osti srl**  
LATTONIERI

**LATTONERIA  
LINEE VITA  
SMALTIMENTO AMIANTO  
IMPERMEABILIZZAZIONI  
COPERTURE DI OGNI TIPO  
PIATTAFORME AEREE**

CONTATTACI:

☎ 0376-616674

📍 San Giacomo delle Segnate (MN)

✉ info@lattonierigabriellieosti.it



**SIMA**

FALEGNAMERIA E TRASLOCHI

SERVIZIO IMBIANCATURA  
SUERNICIATURA SERRAMENTI

SERVIZIO COMPLETO PER  
RISTRUTTURAZIONE CON  
ELETTRICISTA, IDRAULICO E  
PAVIMENTISTA

Tel. 0376 245567 - Cell. 347 2898061  
simatraslochi@gmail.com

**SIMA**

FALEGNAMERIA E TRASLOCHI

RIPARAZIONE MOBILI - MODIFICHE ARMADI E CUCINE  
INSTALLAZIONE SERRATURE DI TUTTI I TIPI  
RESTAURO E VENDITA MOBILI,  
SERRAMENTI E TAPPARELLE  
INSTALLAZIONE TETTOIE,  
SOFFITTI E PERLINATURE  
TRASLOCHI CON SERVIZIO COMPLETO  
INSTALLAZIONE O NOLEGGIO GAZEBO

Tel. 0376 245567 - Cell. 347 2898061  
simatraslochi@gmail.com





CON IL DECRETO AGRIVOLTAICO 2024 SI PUÒ BENEFICIARE DI UN INCENTIVO DEL 40% A FONDO PERDUTO

# Risparmio energetico e reddito aggiuntivo Tutti i vantaggi dell'Agrivoltaico 2024



L'adozione dell'agrivoltaico non è solo una scelta sostenibile, ma anche economicamente vantaggiosa. Con l'installazione di pannelli solari nel terreno agricolo, si riducono notevolmente i costi energetici. Questo sistema non solo fornisce energia per le necessità quotidiane, ma permette anche di vendere l'energia in eccesso. Grazie al Decreto Agrivoltaico 2024, si può beneficiare di un incentivo del 40% a fondo perduto, trasformando l'investimento in una fonte di reddito aggiuntivo.

**L'agrivoltaico diventa così un'opportunità per incrementare l'indipendenza energetica e finanziaria.**

Il termine ultimo per beneficiare degli incentivi è il 30 giugno 2026. Gli obiettivi sono ambiziosi: si punta a raggiungere una potenza complessiva di almeno 1,04 GW e una produzione di energia di 1.300 GWh/anno.

**Benefici ambientali e riduzione delle emissioni di CO2**

L'agrivoltaico non solo migliora l'efficienza energetica, ma contribuisce anche alla lotta contro il cambiamento climatico. Installando un impianto agrifotovoltaico, si riducono significativamente le emissioni di CO2, contribuendo attivamente alla salvaguardia dell'ambiente.

Tale soluzione rappresenta un passo importante verso una produzione agricola in linea con gli obiettivi globali di riduzione dell'impatto ambientale.

**Utilizzo ottimale del terreno agricolo secondo il Decreto Agrivoltaico**

L'agrivoltaico permette di sfruttare al me-



L'agrivoltaico permette di sfruttare al meglio ogni metro quadrato del terreno. I pannelli solari, installati sopra le colture o gli allevamenti, non ostacolano le attività agricole, ma le integrano

glio ogni metro quadrato del terreno. I pannelli solari, installati sopra le colture o gli allevamenti, non ostacolano le attività agricole, ma le integrano. Questo sistema crea un ambiente che può migliorare la qualità delle colture, grazie all'ombreggiamento e alla protezione dagli elementi, ottimizzando l'uso del terreno e aumentando la sua produttività.

**Fondi disponibili e non cumulabilità degli incentivi del Decreto Agrivoltaico**

Per quanto riguarda i finanziamenti, sono stati stanziati 1.098.992.050,96 euro per lo sviluppo dell'agrivoltaico. È importante sottolineare che gli incentivi previsti dal decreto non sono cumulabili con altri incentivi pubblici o regimi di sostegno destinati ai medesimi progetti. Questo aspetto è cruciale

per pianificare correttamente il tuo investimento e massimizzare i benefici economici dell'installazione di un impianto agrivoltaico.

**Modalità alternative di accesso agli incentivi**

Il decreto prevede diverse modalità di accesso agli incentivi, offrendo flessibilità e opportunità a seconda delle specifiche esigenze e dimensioni dell'impianto.

- Per gli impianti di potenza inferiore a 200 kW, il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) si occuperà direttamente del ritiro e della vendita dell'energia prodotta, applicando una tariffa omnicomprensiva.

- Per gli impianti di potenza superiore a 200 kW, invece, l'energia prodotta rimane a disposizione del produttore, che può valorizzarla autonomamente sul mercato.

In entrambi i casi, il GSE calcola e eroga gli incentivi in base alla produzione netta immessa in rete.

**Requisiti per gli impianti e la superficie agricola**

Nel contesto del Decreto Agrivoltaico 2024, è fondamentale che l'imprenditore agricolo, conosca i requisiti specifici per l'installazione degli impianti. Un aspetto chiave è la superficie agricola: almeno il 70% della tua area deve rimanere dedicata all'agricoltura. Questo equilibrio tra produzione energetica e agricoltura è essenziale per garantire la sostenibilità e l'efficienza del progetto agrivoltaico.

**Altezza minima dei moduli e attività agricole**

Un altro requisito importante riguarda

l'altezza minima dei moduli fotovoltaici.

- Per le attività zootecniche, l'altezza minima è di 1,3 metri, per consentire il passaggio del bestiame.

- Nel caso di attività colturali, i moduli devono essere installati ad almeno 2,1 metri dal suolo, per permettere l'uso di macchinari agricoli.

Questi standard sono cruciali per mantenere l'efficienza delle operazioni agricole mentre si genera energia pulita.

**Titoli e documentazione necessaria**

Per accedere agli incentivi del Decreto Agrivoltaico, si devono possedere:

- titolo abilitativo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto,

- preventivo di connessione alla rete elettrica accettato definitivamente,

- la conformità alle norme ambientali.

È meglio assicurarsi di avere tutti i documenti necessari per evitare ritardi o problemi nella richiesta degli incentivi.

**Spese ammissibili per l'installazione e gestione dell'impianto**

È essenziale conoscere le spese ammissibili per installazione e gestione dell'impianto agrivoltaico. Queste includono:

- la realizzazione dell'impianto,

- la fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo,

- la connessione alla rete elettrica,

- le spese per progettazione e monitoraggio.

Avere chiarezza su queste voci permetterà di pianificare in modo efficace l'investimento e massimizzare i benefici economici.



## Installazione, manutenzione, lavaggio, assistenza, revamping & repowering.

RISPARMIA SULLA BOLLETTA CON L'ENERGIA SOLARE

Via Sant'Agnesse 11, Ceresara MN - 348 29 33 624 - info@onlightsrl.it www.onlightsrl.it